

leapiani di tutti i paesi, unitevi!

Cari leapiani,

con questa *lettera come metafora* vorrei innanzi tutto ringraziarvi dell'affetto con cui vivete l'attività cibernetica del LEAP, di cui posso essere timoniere che naviga a naso (in sù) ma che evidentemente, come ogni nave pirata, si muove come una piccola società autonoma: verso il mare e il fuori; verso l'altitudine del dentro. Solo, non sarei nemmeno uscito dal porto.

La nave è l'eterotopia per eccellenza.

Ora il LEAP, come il *Pequod*, viaggia lento e cibernetico. La grande *Balena Bianca* si chiama *Musica*.

Già da qualche tempo, sebbene soltanto a intervalli, la solitaria, isolata Balena Bianca aveva frequentato i mari barbarici più battuti dai cacciatori di capodogli. Ma non tutti tra costoro sapevano della sua esistenza; soltanto pochi, relativamente, l'avevano veduta conoscendola, mentre il numero di quelli che finora le avevano dato realmente e scientemente battaglia era piccolo davvero.

Nella crisi di questa visione, l'attività sismica del pensiero mobile condiviso tra pirati, acquatico, di *sedimentazione*, *incrinatura* e *frattura*, ci abitua a osservare la matassa, a seguire fili e sciogliere linee, cartografando terre sconosciute. La Balena come *dispositivo*: con i suoi *oggetti visibili, gli enunciati formulabili, le forze in esercizio, i soggetti in posizione*: vettori e tensori, *cattene di variabili che si strappano l'una all'altra*. Ne siamo consapevoli: vedere matasse dove gli altri indicano fogli bianchi, è contestazione: il contro-spazio si può esercitare con meticolosa precisione, ordinando lentamente i fili, spiegando: *non si vive, non si muore, non si ama nel rettangolo di un foglio di carta*. Siamo assolutamente differenti.

Del vostro desiderio di condivisione, non posso che essere grato. Il *contro-spazio LEAP* si è immaginato attraverso i vostri sorrisi... e le telefonate in momenti inopportuni. Da buon pirata delle parole quale sono, ho saccheggiato Foucault e Melville sì per ringraziarvi! Tuttavia, ho il desiderio di condividere e pianificare con voi i prossimi approdi, invitarvi ai prossimi racconti e a celebrare insieme nuove iniziative.

22-01-24 Francesco Galante sarà lettore e letteratura del *Secondo Respiro* del ciclo *Archi di Pietra*. Ci condurrà attraverso la soglia della sua musica, di cui si farà lettore, oltre la quale troveremo una storia, di cui è enorme letteratura.

17-02-24 Dopo aver aperto il ciclo *Archi di Pietra* a novembre con un'analisi di *An index of metals* di Romitelli, Pasquale Citera aprirà il suo *The Big Data Cookbook* e ci illustrerà gli ingredienti del suo lavoro più recente.

29-02-24 Il duemilaventicquattro è *LEAP YEAR*, conta un giorno in più. Il ventinovesimo giorno di febbraio il *LEAP*, andrà in feedback auto-celebrando nell'arco della giornata tutte le attività svolte in questi primi tre anni. E così in avanti, con $\tau = 4$ e $g = 1$.

le domeniche alla periferia dell'impero

Limpero della scrittura, della carta, della musica di carta.

Ogni movimento su una superficie piana che non sia dettato da necessità fisica è una forma spaziale di autoaffermazione, si tratti di imperialismo o di turismo.

Una domenica al mese, da domenica ventuno gennaio, sotto la sapiente guida di Francesco Vitucci, si attiverà un laboratorio di scrittura creativa denominato *Le domeniche alla periferia dell'impero*. I partecipanti al laboratorio potranno esporre progetti musicali in essere, o in divenire, condividendo problematiche di scrittura. Francesco Vitucci potrà supportare il pensiero indicando soluzioni esemplari. Il calendario delle *domeniche* a seguire è in via di definizione. Il percorso si concluderà con un appuntamento all'interno di *ArteScienza 2024* in cui il laboratorio tratterà i percorsi svolti e la musica potrà essere ascoltata.

Le civiltà senza navi sono come i bambini, i cui genitori non hanno un letto matrimoniale sul quale poter giocare. I loro sogni allora si inaridiscono; lo spionaggio si sostituisce all'avventura, e lo squallore della polizia prende il posto dell'assoluta bellezza dei corsari.

Roma 29/12/2023

Giuseppe